Comune di Brandizzo

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

REGOLAMENTO COMUNALE

NIDO D'INFANZIA

"E. PAJETTA"

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16.3.2020 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18.12.2024

Sommario

ART. 1 – FINALITÀ DEL SERVIZIO 3
ART. 2 – ISTITUZIONE E GESTIONE 3
ART. 3 - ISCRIZIONI 3
ART. 4 - ASSISTENZA SANITARIA E PSICO-PEDAGOGICA 5
ART. 5 - ATTIVITÀ ANNUALE 5
ART. 6 - NUMERO DELLE SEZIONI 5
ART. 7 - PERSONALE 6
ART. 9 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE 6
ART. 10 - FUNZIONI DEL PERSONALE 6
ART. 11 - COMITATO DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE 7
ART. 12 - ATTRIBUZIONI-ADUNANZE 8
ART. 13 - REGOLAMENTO INTERNO 8
ART. 14 - MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO 8

ART. 1 – FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il Nido d'Infanzia è un servizio per la prima infanzia a rilevanza sociale ed educativa, che accoglie i bambini e le bambine fino ai 3 anni di età e che, nell'ambito di una politica educativa indirizzata ai primi anni di vita dei bambini, concorre con la famiglia alla loro formazione, anche secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale.

In integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, i servizi della prima infanzia favoriscono la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed ai servizi territoriali esistenti.

Il servizio di Nido d'Infanzia ha lo scopo di offrire:

- ai bambini, un luogo di formazione, di socializzazione e di stimolo alle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro armonico sviluppo e benessere. In tale contesto, sollecitare tutte le attività cognitive e sociali del bambino, garantendogli nello stesso tempo un'efficace e preventiva assistenza psico-pedagogica;
- alle famiglie, un servizio di supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei loro compiti educativi e per sostenere le donne lavoratrici nell'ambito dei diritti dovuti alle pari opportunità.

Inoltre detto servizio persegue le seguenti finalità:

- collaborare con le famiglie al fine di favorire lo sviluppo fisico e psichico dei bambini e delle bambine;
- operare un'azione di promozione culturale e d'informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia;
- tutelare e garantire il diritto dell'inserimento dei bambini portatori di disabilità e di svantaggio psicofisico e sociale.

ART. 2 – ISTITUZIONE E GESTIONE

L'Amministrazione Comunale di Brandizzo istituisce e gestisce nelle forme previste dalle vigenti disposizioni del D.Lgs n. 65 del 13.4.2017, della Legge n. 1044 del 6.12.1971 e della L.R. n. 3 del 15.1.1973 ed eventuali successive modificazioni, il servizio di Nido d'Infanzia per bambini di età inferiore ai tre anni, divisi in sezioni di età omogenee come previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali e così come previsto dal titolo autorizzativo Determinazione ASL TO4 n. 993 del 14.8.2018.

Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo per la realizzazione delle finalità indicate nel regolamento e può essere articolato in sezioni e plessi a tempo lungo e a tempo breve.

In caso di affidamento della gestione a terzi, il gestore è tenuto all'osservanza del presente regolamento e dei rispettivi CCNL di categoria in cui sono richiamate espressamente le figure professionali.

Il Nido d'Infanzia persegue i suoi fini istituzionali attraverso la partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle componenti sociali e culturali del territorio. A tal fine è costituita presso il Nido d'Infanzia un'apposita Commissione indicata all'art. 11 del presente Regolamento.

La programmazione educativa viene elaborata dal Collegio degli Educatori di concerto con il responsabile del servizio, nel rispetto della pluralità delle scelte educative e utilizza lo strumento della verifica dei propri interventi al fine di ridefinire progetti di lavoro.

La decisione di istituire nuovi Nidi o di chiudere quelli esistenti, nonché l'articolazione in plessi e/o sezioni a tempo lungo e a tempo breve, è assunta, nell'ambito degli indirizzi programmatici, dall'Amministrazione Comunale, valutando le domande in lista d'attesa, le caratteristiche del territorio e gli eventuali progetti sperimentali, sentito il parere espresso dal Comitato di Gestione.

ART. 3 - ISCRIZIONI

Il Nido accoglie i bambini che abbiano compiuto 8 mesi al primo di settembre di ogni anno educativo, fino ai tre anni d'età secondo le norme definite dall'Amministrazione Comunale.

I bambini già iscritti che compiono 3 anni prima del 31 agosto potranno continuare a frequentare il Nido fino alla fine dell'anno educativo in corso.

I bambini che compiono 3 anni entro il 31 dicembre non sono ammessi a partire dal 1° settembre, per il nuovo anno educativo.

Inoltre, potranno presentare domanda di iscrizione i genitori dei bambini che al primo settembre di ogni anno non abbiano ancora l'età di primo inserimento (8 mesi), le cui modalità di inserimento verranno precisate successivamente nel presente articolo e nel Regolamento interno.
Possono essere concesse deroghe su segnalazione dei sevizi sanitari e socio-assistenziali.
Le quote di frequenza e le modalità di pagamento saranno stabilite dall'Amministrazione Comunale con proprio atto deliberativo.

3.1) PROCEDURA DOMANDE:

3.1.1) Le domande di iscrizione potranno essere presentate presso l'Ufficio Scuola del Comune, nel corso dell'anno (secondo le modalità previste dal Regolamento Interno), devono essere redatte su apposito modulo e corredate dai documenti richiesti dall'Amministrazione, nonché da ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'applicazione delle priorità di ammissione. Tale documentazione dovrà essere richiesta nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

3.1.2) I bambini già frequentanti hanno diritto alla reiscrizione al servizio per l'anno successivo (secondo le modalità previste dal Regolamento Interno).

3.1.3) Le domande rimaste in lista d'attesa dovranno essere annualmente ripresentate nei termini previsti per la prima graduatoria e verranno valutate secondo i criteri allegati al presente regolamento.

3.1.4) È competenza dell'Ufficio Scuola Comunale:
- raccogliere le domande presentate dai genitori;
- elaborare la graduatoria di ammissione provvisoria, quella definitiva e la relativa Lista d'Attesa, così come approvate dal Comitato di Gestione;
- determinare le rette mensili di ciascuna famiglia-utente, anche su eventuale presentazione dell'attestazione I.S.E.E.

3.1.5) È competenza del Responsabile del servizio richiedere agli organi competenti accertamenti mirati e a campione, ai sensi del DPR 403/1998 e successive modifiche, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive e l'attendibilità della documentazione prodotta dall'utente e allegata alla domanda di iscrizione;

3.1.6) Non appena la graduatoria di ammissione viene approvata dal Comitato di Gestione, il competente Ufficio Scuola procede a comunicare alle famiglie l'esito; le famiglie dei minori ammessi alla frequenza dovranno posto accettare il posto o darne disdetta entro due giorni lavorativi dalla comunicazione, tramite gli appositi moduli da presentare all'Ufficio Scuola del Comune;

3.1.7) Qualora i genitori non venissero reperiti telefonicamente o non si presentassero, né facessero pervenire rinuncia o conferma scritta, si invierà una comunicazione scritta con avviso di assegnazione del posto e richiesta di conferma e/o rinuncia; in caso di mancata risposta, entro due giorni lavorativi, il nominativo del bambino sarà cancellato dalla graduatoria di appartenenza;

3.1.8) Le graduatorie saranno rese pubbliche, nel rispetto delle vigenti normative riguardanti il trattamento dei dati e nel rispetto della privacy.

3.2) GRADUATORIE E CRITERI:

3.2.1) I criteri per la formulazione della graduatoria per l'ammissione dei bambini alla frequenza del servizio di Nido d'Infanzia sono stabiliti nell'allegato 1 al presente regolamento;

3.2.2) Nel predisporre gli elenchi delle domande presentate con i relativi punteggi, l'Ufficio Scuola per la graduatoria provvisoria e il Comitato di Gestione del nido per la graduatoria definitiva, dovranno tenere conto, in ordine di priorità, delle seguenti tipologie di utenza:
a) famiglie residenti nel Comune di Brandizzo i cui figli, al 1° di settembre di ogni anno, abbiano un'età compresa tra gli 8 mesi (inseribili da subito) e i 3 anni;
b) famiglie residenti nel Comune di Brandizzo i cui figli, al 1° di settembre di ogni anno, pur non avendo ancora l'età di primo inserimento (8 mesi), compiranno tale età entro il 1° aprile, mese entro il quale è ancora possibile prevedere nuovi inserimenti, come precisato nel Regolamento Interno

c) famiglie non residenti nel comune di Brandizzo, in cui almeno uno dei due genitori presti attività lavorativa nel Comune di Brandizzo;
d) altre famiglie non residenti.

3.2.3) Si precisa quindi che verranno stilate 4 tipi di graduatorie di richiedenti ammissione:
- per residenti con età tra 8 mesi e 15 mesi per la sezione Lattanti inseribili da settembre
- per residenti con età inferiore a 8 mesi al primo settembre, ma che compiranno l'età di primo inserimento entro il 1° aprile, sempre per la sezione Lattanti, ma inseribili dopo settembre
- per residenti con età tra 16 mesi e i 3 anni per la sezione Semidivezzi/Divezzi
- per non residenti.

3.2.4) Nell'ambito di ciascuna di dette graduatorie si applicheranno i punteggi previsti nell'allegato 1 del presente regolamento ed inoltre i bambini delle famiglie dei non residenti, di cui al precedente punto 3.2.2) commi c) e d), potranno essere inseriti solo in presenza di una riserva di posti.

3.2.5) L'Ufficio Scuola stabilirà il numero dei posti disponibili per l'anno educativo interessato, sulla base del numero dei re-iscritti, e dei posti effettivamente attivati;

3.2.6) I bambini della graduatoria dei non inseribili a settembre per ragioni di età potranno essere inseriti solo ed esclusivamente ad esaurimento della graduatoria dei minori 8/15 mesi;

3.2.7) La graduatoria definitiva sarà articolata (salvo i casi particolari previsti al successivo art.6) nelle due sezioni: Lattanti e Semidivezzi/Divezzi, oltre a quella per i Non Residenti;

3.2.8) Non si potrà procedere all'esclusione dalla graduatoria per motivi formali; gli eventuali errori nella presentazione della domanda dovranno essere segnalati agli interessati, affinché possano essere corretti.

3.3) TERMINI E RICORSI

3.3.1) Le graduatorie verranno predisposte di norma una volta l'anno, secondo le modalità previste dal Regolamento interno;

3.3.2) Entro 10 giorni dalla comunicazione di approvazione della graduatoria, è ammesso ricorso da parte delle famiglie all'Amministrazione Comunale, che deciderà entro **30** giorni.

3.4) CASI PARTICOLARI

Per i "Casi particolari" non previsti dal presente Art.3) è affidato al Comitato di Gestione, su proposta del competente Ufficio Scuola, la ricerca di idonee e ragionevoli soluzioni.

ART. 4 - ASSISTENZA SANITARIA E PSICO-PEDAGOGICA

Il controllo delle condizioni di igiene e salubrità del nido è facoltà e competenza del Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'A.S.L. competente.

Anche l'organizzazione della sorveglianza sanitaria, sui bambini e sul personale, ivi compresi eventuali programmi di screening e altre iniziative di salute pubblica, sono affidate all'A.S.L. competente.

Per quanto concerne le attività psico-pedagogiche e attività di formazione sanitaria l'Amministrazione Comunale può conferire incarichi di consulenza.

ART. 5 - ATTIVITÀ ANNUALE

Il Nido d'Infanzia comunale è aperto tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, con un monte ore giornaliero di max 11 ore. La tipologia di orario è definita più dettagliatamente nel Regolamento Interno.

Il calendario di apertura è stabilito annualmente con decreto del Sindaco, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Regolamento Interno, nonché sulla base del calendario scolastico regionale.

ART. 6 - NUMERO DELLE SEZIONI

I bambini ammessi alla frequenza saranno suddivisi in 2 sezioni in base alla loro età anche ricorrendo alla composizione di sezioni miste verticali, qualora fosse necessario, nel rispetto della capienza massima fissata in un numero di posti stabiliti dall'autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'Asl di competenza e con riguardo all'aspetto pedagogico.

In caso di riduzione e/o ampliamento dei posti autorizzati e attivati, si comporranno proporzionalmente il numero di sezioni necessarie e si manterrà un rapporto tra n. posti per lattanti e n. posti per semidivezzi/divezzi di 1:2.

ART. 7 - PERSONALE

Il personale fornito da ditta esterna verrà previsto e regolato nell'apposito capitolato speciale di gara.
Il numero degli educatori è stabilito di norma in ragione di uno ogni 8 bambini.
Eventuali deroghe verranno prese eventualmente in considerazione in relazione dell'età dei minori o su richiesta dei servizi sanitari e socio-assistenziali.

ART. 8 - ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro per il personale del Nido d'Infanzia comunale sarà quello previsto dal CCNL di categoria per il personale delle ditte affidatarie o concessionarie del servizio.
Tale orario sarà svolto in modo da consentire la presenza del personale necessario durante l'orario di apertura del Nido d'Infanzia comunale, secondo quanto stabilito dall'Amministrazione comunale.

ART. 9 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

L'aggiornamento in servizio di tutto il personale presso il Nido d'Infanzia si attua sulla base di programmi pluriennali e annuali, in coerenza con il dettato dei Contratti Collettivi Nazionali. Le iniziative di aggiornamento devono mirare a fornire un significativo incremento dei livelli qualitativi e quantitativi della conoscenza, non tanto come un insieme di informazioni, ma come acquisizione di abilità e di strategie di apprendimento di ordine metodologico didattico, scientifico e di relazione, nelle diverse prospettive culturali e sociali.

ART. 10 - FUNZIONI DEL PERSONALE

Le 3 figure presenti nel servizio sono quelle qui indicate e la cui attività è così definibile:

10.1) COORDINATORE PEDAGOGICO

Responsabilità complessiva dell'attuazione dei progetti educativi e di gestione, supervisione su tutti i servizi annessi, compresi gli adempimenti legati alla sicurezza e la gestione delle emergenze, a carico dei bambini e del personale;

10.2) EDUCATORI

Gli educatori del Nido d'Infanzia realizzano, attraverso interventi qualificati, le finalità contenute nel presente regolamento.

L'alta qualità professionale prevista per lo svolgimento del lavoro educativo, implica l'attuazione di attività formative individuali e di gruppo e di attività di ricerca che consentano di produrre "cultura dell'infanzia", discuterla e diffonderla sul territorio.

La molteplicità delle relazioni comporta la comprensione delle problematiche dei ruoli parentali, con particolare attenzione alle questioni legate al mondo delle donne, elaborandone gli aspetti culturali e sociali nel dialogo con l'utenza.

L'educatore esprime professionalità e competenza in rapporto:

all'ambiente nido

1. nella definizione collegiale della progettazione educativa generale;
2. nella programmazione educativa per gruppi e individuale attraverso gli strumenti dell'osservazione e della documentazione;
3. nel concorso all'elaborazione di una metodologia che partendo dalle singole realtà e dalle esigenze dei bambini si realizzi in un progetto capace di innovarsi sulla base di una costante verifica;
4. nella cura educativa dei bambini predisponendo adeguate opportunità per vivere esperienze qualitative e formative;
5. nella qualificazione degli spazi attraverso la strutturazione con i materiali di arredo e ludici;

al bambino

1. nel rapporto individualizzato attraverso l'attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali;

2. nell'attività di piccolo e grande gruppo con l'osservazione delle dinamiche interpersonali;
3. nelle attività abituali di accoglienza, pranzo, riposo, cura personale, nel rispetto delle differenze;

alle famiglie

1. nei colloqui di pre-inserimento;
2. nell'accoglienza e relazione quotidiana con il bambino, con i genitori o con altre figure che si occupano di lui;
3. negli incontri generali e di sezione;
4. nei rapporti con le famiglie di bambini anche non frequentanti;

all'ambiente esterno

1. negli organismi di gestione e partecipazione;
2. nella programmazione di interventi sul territorio e con altri servizi presenti quali le equipe socio-sanitarie e psico-pedagogiche;
3. nei progetti di continuità con le scuole per l'infanzia;
4. nell'attivazione di sperimentazioni che introducano innovazioni anche di nuove tipologie di servizi per la prima infanzia.

10.3) OPERATORI

Sono addetti ai servizi generali del Nido con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti dei bambini e del pubblico; di pulizia e di piccole manutenzioni dei locali scolastici, degli spazi esterni e degli arredi; di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con gli educatori nell'attività quotidiana dei bambini.

All'operatore in particolare compete in rapporto:

all'ambiente nido

1. il mantenere le condizioni funzionali e igieniche degli spazi interni ed esterni, delle attrezzature e dei materiali anche con lo svolgimento di semplici lavori di manutenzione e con l'ausilio di mezzi meccanici;
2. il custodire e sorvegliare gli ingressi della struttura con aperture e chiusure degli stessi;
3. lo svolgere le attività connesse alla distribuzione del cibo e l'allestimento dello spazio per il riposo;
4. il partecipare agli incontri di programmazione generale e specifici di organizzazione del lavoro;

al bambino

1. il collaborare con l'educatore nell'accudimento e nelle attività specifiche, nell'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale anche per i bambini disabili, nell'accompagnamento dei bambini negli spostamenti fuori sede;
2. lo svolgere le attività di lavanderia;
3. l'accudire i bambini in occasione di momentanea assenza degli educatori;

all'ambiente esterno

1. la partecipazione agli organismi di gestione sociale;
2. il coinvolgimento in attività di aggiornamento e formazione professionale.

ART. 11 - COMITATO DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE

Il Comitato di gestione e partecipazione del Nido d'Infanzia è composto da:

1) Il Sindaco o suo delegato;
2) Due Consiglieri Comunali (uno di maggioranza ed uno di minoranza);
3) Cinque rappresentanti dei genitori dei bambini iscritti al Nido d'Infanzia, designati dall'assemblea dei genitori, che nominerà i propri rappresentanti ad ogni nuovo anno educativo, sostituendo quelli decaduti per il passaggio dei propri figli ad altra scuola;
4) Due rappresentanti del personale, designati dal collettivo del personale del Nido d'Infanzia.

Funge da Segretario un funzionario della direzione del settore di appartenenza.

Il Comitato è nominato con decreto del Sindaco su proposta rispettivamente dei capi gruppo del Consiglio Comunale, dell'assemblea dei genitori e dal collettivo del personale. Il Comitato, esclusi i

rappresentanti dei Genitori, dura in carica quanto il Consiglio Comunale e viene rinnovato ad ogni nuova scadenza elettorale. I membri sono rieleggibili. Il Presidente è eletto nella sua prima riunione.
Il Comitato può avvalersi nelle sue sedute dei suggerimenti e del contributo di membri esterni, come quelli dell'equipe psico-medico sociale e/o di esperti nel campo dell'assistenza infantile, che possono essere invitati a prendere parte alle riunioni, senza diritto di voto.

ART. 12 - ATTRIBUZIONI-ADUNANZE

Sono attribuiti al Comitato, oltre alle mansioni specifiche previste dal presente Regolamento, compiti generali di controllo sul funzionamento del Nido d'Infanzia comunale.
In particolare:

- Formula la proposta di Regolamento Interno ai sensi del successivo art. 13 del presente Regolamento Comunale e le sue eventuali modifiche da approvarsi dal Consiglio Comunale;
- Vigila e controlla l'applicazione delle norme stabilite nel Regolamento Interno e sul funzionamento del Nido d'Infanzia comunale;
- Esamina le domande di ammissione al Nido d'Infanzia comunale, disponendo l'accettazione sulla base delle priorità e dei punteggi allegati al presente regolamento (Allegato n. 1);
- Esegue gli incarichi che il Consiglio Comunale o la Giunta Municipale ritengono affidargli.

Il Sindaco e gli organi deliberanti del Comune potranno richiedere, per ogni provvedimento riguardante il Nido d'Infanzia comunale, parere tecnico del Comitato.
In genere il Comitato, anche nelle materie per le quali non è previsto un suo intervento dispositivo potrà esprimere parere e richiedere provvedimenti dell'Amministrazione Comunale ove si tratti di problemi inerenti l'attività, lo sviluppo e l'organizzazione del medesimo Nido, nonché convocare periodicamente l'assemblea dei genitori.
Il Comitato si riunisce periodicamente su convocazione del Presidente o a richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. La prima riunione è convocata dall'Assessore competente.
Per la validità delle riunioni del Comitato occorre la presenza di almeno la metà dei componenti più uno.
Trascorsa almeno un'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione senza che sia raggiunto il numero legale, il Presidente dichiarerà non valida la seduta facendone dare atto a verbale.
Il Comitato verrà riconvocato in seconda seduta, in tal caso questa sarà valida purché siano presenti almeno 4 rappresentanti.
Il Comitato delibera a maggioranza semplice. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

ART. 13 - REGOLAMENTO INTERNO

Il Nido d'Infanzia si dota di un Regolamento Interno (R.I.), le cui norme non possono contrastare con il presente documento, proposto dal Comitato di Gestione e approvato dal Consiglio Comunale con le modalità previste dalla normativa regionale.

ART. 14 - MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento dovrà essere integrato con altre norme qualora il Comune dia corso all'istituzione di servizi educativi complementari.
Il presente regolamento potrà essere modificato ed integrato con atto della Giunta Comunale, qualora si tratti di mero adeguamento a norme nazionali o regionali sopravvenute.

Allegato 1 riferimento Priorità e punteggi (art. 3.2 del Regolamento Comunale)

COMUNE DI BRANDIZZO

Allegato 1 Priorità e punteggi (art. 3.2 del Regolamento Comunale)

PRIORITA' ASSOLUTA	**PUNTEGGI**	**PUNTEGGI**	**PUNTEGGI**	**PUNTEGGI**	**PUNTEGGI**	**PUNTEGGI**
PROBLEMI SOCIALI, SANITARI, PSICOLOGICI NEL BAMBINO O NELLA FAMIGLIA SEGNALATI DAI SERVIZI SOCIALI DEL TERRITORIO (validamente documentati) **30 punti** *Tali casi potranno essere accolti fino al 20% dei posti disponibili per sezione al momento della costituzione della graduatoria di ammissione, cioè dopo il 31 maggio di ogni anno. Su decisione del comitato di Gestione, possono essere accolti ulteriori casi, fino ad un massimo del 50% dei posti disponibili prima indicati.* La priorità assoluta si applica anche alla lista di attesa.	UN SOLO GENITORE COABITANTE Bambino riconosciuto da un solo genitore o nucleo familiare con un genitore deceduto o un unico genitore a cui spetta la potestà: **9 punti** Genitori divorziati, separati legalmente o che abbiano presentato istanza di separazione al Tribunale, celibi/nubili (solo se i genitori non coabitano e se l'unico genitore coabitante non ha costituito una convivenza di fatto) **7 punti**	CARICO FAMILIARE - per ogni figlio (1) minore fino a 10 di età (al 31 dic. dell'anno scol. di riferimento) - stato di gravidanza della madre: **2 punti** - per ogni figlio minore di età sup. a 10 e infer. a18 anni (al 31 dic. dell'anno scol. di riferimento): **1 punti** - nei casi sopra indicati se minori portatori di handicap: **+ 0,5 punti** - per ogni figlio maggiorenne portatore di handicap: **2 punti** (Fino ad un punteggio massimo di 10 punti) - persona invalida convivente (con invalidità riconosciuta del 75%): **2 punti** (Fino ad un punteggio massimo di 4 punti) (1) Viene escluso il bambino per il quale si è presentata la domanda di iscrizione.	CARICO FAMILIARE. Presenza di fratelli già frequentanti il nido, nell'anno educativo per il quale viene presentata la domanda di iscrizione: **1 punto** Presentazione di domanda di iscrizione nello stesso Nido per due fratelli: **2 punti** ---------- PERMANENZA IN OGNI LISTA D'ATTESA PRECEDENTE **1 punto** (fino ad un punteggio massimo di 1 punto ad anno solare).	CONDIZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI - per ogni genitore lavoratore: **4 punti** - per ogni genitore disoccupato iscritto al centro per l'impiego: **2 punti** - per ogni genitore studente con obbligo di frequenza di un corso di studi che preveda almeno 25 ore settimanali, con successiva autocertificazione di frequenza: **1,5 punti**		**REGOLAZIONE NEI CASI DI PARITA' DI PUNTEGGIO** A parità di punteggio viene considerata la data di nascita: IN GENERE PRECEDENZA AI BAMBINI PIÙ PICCOLI PER I LATTANTI (8-15) La regolazione sarà la seguente: - i Bambini che al 1° di settembre hanno compiuto 8 mesi e quindi sono inseribili da subito, verranno disposti nella graduatoria dal più piccolo al più grande; - i Bambini che invece al 1° di settembre hanno un'età compresa tra i 7 mesi e i 4 mesi verranno disposti in ordini contrario, cioè dal più grande al più piccolo, in modo da dare la precedenza a quelli che raggiungono prima l'età del primo inserimento.